

Repubblica Italiana



COMUNE DI CASALCIPRANO

Provincia di Campobasso

COPIA

Publicata all'Albo Pretorio
Reg. Pub. n.
in data 26-04-2017

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE n. 6 del 19-04-2017

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL SERVIZIO ECONOMATO.-

Nell' anno *duemiladiciassette* mese di *Aprile* il giorno *diciannove* con inizio alle ore 19:45 ed in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria** di **prima convocazione**.

Presiede PETTI MAURIZIO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validita' della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

| N° | Cognome e Nome | Carica | Presenze |
|-----------|-----------------------|---------------|-----------------|
| 1 | PETTI MAURIZIO | CONSIGLIERE | Presente |
| 2 | CASTELLI ELISEO | CONSIGLIERE | Presente |
| 3 | MASTRACCHIO LOREDANA | CONSIGLIERE | Presente |
| 4 | BATTISTA CLAUDIA | CONSIGLIERE | Assente |
| 5 | ALFIERO LORIS | CONSIGLIERE | Assente |
| 6 | IAMMATTEO ROBERTO | CONSIGLIERE | Presente |
| 7 | ANTONECCHIA REMO | CONSIGLIERE | Assente |
| 8 | LOMBARDI ANTONELLA | CONSIGLIERE | Presente |
| 9 | ROSSI MONIA | CONSIGLIERE | Presente |
| 10 | LOMBARDI RUDY | CONSIGLIERE | Presente |
| 11 | LOMBARDI SANDRO | CONSIGLIERE | Assente |

PRESENTI: 7 - ASSENTI: 4

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DOTT. FRANCO DI GIROLAMO che provvede alla redazione del presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 dispone che "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni";

Ricordato che il Titolo II del citato decreto legislativo n. 267/2000 è stato modificato ad opera del D.Lgs. 10/08/2014, al fine di renderlo coerente con l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili disciplinata dal D.Lgs. 23/06/2011, n. 118;

Richiamato l'art. 153, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale demanda al regolamento di contabilità l'istituzione di un servizio di economato per la gestione di cassa delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare;

Richiamato l'art. 49 del Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 in data 17/11/1995, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni ed integrazioni, il quale ha istituito il servizio di economato dell'Ente;

Visto altresì l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) ad oggetto "Tracciabilità dei flussi finanziari" con il quale sono state introdotte nuove disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni a favore degli appaltatori nell'ambito dei contratti pubblici per l'acquisizione di beni, servizi e forniture che prevedono:

- a) l'obbligo di effettuare pagamenti esclusivamente su conti correnti dedicati alle commesse pubbliche con strumenti tracciabili (bonifico bancario o postale, ecc.) e di riportare sugli stessi il numero di CIG e di CUP;
- b) l'obbligo di inserire in tutti i contratti pubblici per l'acquisizione di beni, servizi e forniture, a pena di nullità assoluta, una clausola con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010;

Richiamate in proposito le determinazioni dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010, contenenti le linee guida per l'applicazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, con le quali è stato precisato che l'utilizzo del fondo economale da parte delle Pubbliche Amministrazioni esula dall'ambito di applicazione delle disposizioni sulla tracciabilità;

Preso atto che, ai fini di una corretta applicazione della normativa in oggetto, risulta necessario che il regolamento per il servizio di economato, sulla base delle precise indicazioni contenute nella determinazione n. 10/2010 contenga "un'elencazione esemplificativa degli acquisti di beni e servizi che rientrano nelle spese minute e di non rilevante entità, necessarie per sopperire con immediatezza ed urgenza ad esigenze funzionali dell'ente (non compatibili con gli indugi della contrattazione e l'emanazione di un provvedimento di approvazione), entro un limite di importo fissato, anch'esso, nel medesimo regolamento; la gestione di tali spese, superando il rigido formalismo delle procedure codificate, avviene secondo modalità semplificate sia per quanto riguarda il pagamento (per pronta cassa), contestuale all'acquisto indifferibile del bene o servizio, sia per quanto concerne la documentazione giustificativa della spesa. Le spese ammissibili devono essere, quindi, tipizzate dall'Amministrazione mediante l'introduzione di un elenco dettagliato all'interno di un proprio regolamento di contabilità ed amministrazione. Ovviamente, non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d'appalto secondo quanto già specificato; infine, si puntualizza che la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle

specificità del caso concreto ed alla luce degli ordinari criteri interpretativi, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente”;

Tenuto conto che, coerentemente con le indicazioni fornite dall'AVCP sopra citate, l'economo comunale, nella gestione delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare, agisce in piena autonomia e sotto la propria responsabilità, applicando le disposizioni del codice civile e ponendo in essere contratti di diritto privato, per i quali non trovano applicazione le specifiche disposizioni contenute nel D.Lgs. n.163/2006, nella legge n.163/2010 e le conseguenti disposizioni previste per i pagamenti delle fatture da parte delle pubbliche amministrazioni;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione del nuovo regolamento per il servizio economato, al fine di adeguare le disposizioni:

all'ordinamento amministrativo e contabile degli enti locali contenuto nel decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

alle mutate esigenze organizzative e gestionali dell'ente;

al nuovo quadro normativo che presiede l'acquisizione di beni e servizi e la gestione delle spese di non rilevante ammontare;

Ritenuto opportuno, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, affidare al servizio di economato le seguenti funzioni:

- gli approvvigionamenti di beni e servizi necessari per il funzionamento degli uffici comunali;
- il servizio di cassa economale per la riscossione di entrate, il pagamento delle spese di modesta entità, la custodia dei valori;
- la gestione dei magazzini per la conservazione e la distribuzione dei materiali approvvigionati;
- la tenuta e la conservazione degli inventari dei beni mobili;
- il servizio automezzi;

Visto lo schema di regolamento predisposto dei competenti uffici comunali;

Ritenuto di provvedere il merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n.267;

Visto il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118;

Visto il D.Lgs. 12/04/2006, n. 163;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli resi dai responsabili di aerea in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi dei presenti, resi nei modi e termini di legge

DELIBERA

1) di approvare l'allegato “ Regolamento per il servizio di economato”, istituito ai sensi dell'art. 153, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 49 del regolamento comunale di contabilità, il quale si compone di n° 17 articoli;

2) di dare atto che:

- il regolamento entra in vigore il 15° giorno successivo alla esecutività del presente provvedimento;

- 3) di trasmettere il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, al responsabile del servizio finanziario e all'economista comunale, per quanto di competenza;
- 4) di pubblicare il presente regolamento all'Albo on line del Comune e, permanentemente, sul sito istituzionale dell'Ente.

| | |
|---|---|
| <p>T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267 ART. 49 parere di regolarità contabile: Favorevole</p> <p>Li, 19-04-2017</p> | <p>SERVIZIO FINANZE F.TO DI GIROLAMO FRANCO</p> |
| <p>T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267 ART. 49 parere di regolarità tecnica: Favorevole</p> <p>Li, 19-04-2017</p> | <p>SEGRETARIO COMUNALE F.TO DI GIROLAMO FRANCO</p> |

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

F.TO IL PRESIDENTE
MAURIZIO PETTI

F.TO IL SEGRETARIO
DOTT. FRANCO DI GIROLAMO

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio On Line di questo comune il _____ per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. FRANCO DI GIROLAMO

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19-05-2017 perché dichiarata immediatamente eseguibile e/o a seguito di pubblicazione in data 26-04-2017

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. FRANCO DI GIROLAMO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FRANCO DI GIROLAMO